



**Nati per Leggere**  
*Piemonte*

## BIBLIOTECARIO DEL VCO (Verbano Cusio Ossola)

Referente del progetto Francesca Ferrari / Katia Rossi

tel. 0323519357

email [natiperleggere@bibliotechevco.it](mailto:natiperleggere@bibliotechevco.it) / [francesca.ferrari@comune.verbania.it](mailto:francesca.ferrari@comune.verbania.it)

Comune coordinatore: Città di Verbania

Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto: i 74 comuni che costituiscono il VCO sono coinvolti nel progetto con il dono del libro tramite tutti i pediatri di famiglia della Provincia+ 2 comuni della provincia di Novara (San Maurizio d'Opaglio e la frazione Legro del comune di Orta San Giulio) in cui lavora una pediatra di famiglia dell' ASL VCO.

In questi 74 comuni, si trovano 14 Biblioteche già attive sul progetto (Verbania, Domodossola, Omegna, Anzola d'Ossola, Baveno, Cannobio, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Mergozzo, Ornavasso, Pallanzeno, Stresa, Vignone, Villadossola), a cui si aggiungono le Biblioteche Civiche di Meina e Pisano, annesse al sistema bibliotecario del VCO, anche se parte della provincia di Novara.

Scheda del progetto 2024

### Il progetto 2024

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)

AMBITO SANITARIO: ASL VCO (reparti ospedalieri e territoriali, pediatri di libera scelta)

AMBITO EDUCATIVO: Ufficio scolastico provinciale (scuole dell'infanzia); asili nido

AMBITO CULTURALE: Museo del paesaggio, Associazione AmaMusica,

AMBITO SOCIALE: Consorzio dei servizi sociali del Verbano, Cusio e Ossola, Centro d'Ascolto Caritas OdV di Verbania, Società Cooperativa Sociale Xenia Onlus

Consorzio LINK (opera sia nell'ambito sociale che culturale, in quanto cooperativa sociale e proprietario dello Spazio Sant'Anna che ospita una sala teatrale)

Fondazione Comunitaria del VCO

2. **Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto?**

La funzione di coordinamento generale di progetto sarà svolta, come nella prima annualità, dal capofila e in specifico affidata ad una figura professionale scelta ad hoc con competenze di project management, che gestirà tutti i processi organizzativi e i flussi gestionali richiesti dal progetto. Allo scopo di rafforzare il suo ruolo la cooperativa Codici Ricerca e Intervento fornirà consulenza e supporto metodologico alle riflessioni attorno alla realizzazione delle Azione di Fare Rete e di Sperimentare: da una parte fornirà supporto e accompagnamento nel dirimere eventuali questioni relative all'aggancio del target, alla lettura dei processi in atto nella relazione con i target group, all'individuazione di strategie più efficaci di gestione delle relazioni, con speciale attenzione sulle famiglie di origine straniera o in condizioni di particolare vulnerabilità sociale; dall'altra opererà una supervisione ai processi di costruzione della rete supportando il coordinamento generale rispetto alla fluidità ed efficacia dei processi, all'equilibrio tra funzioni nella rete e alle metodologie utilizzate. Codici si occuperà inoltre del monitoraggio dell'andamento delle azioni di progetto e di valutazione dei suoi risultati.

3. **Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?**

Le azioni del progetto Cultura per Crescere 2024, che ha in Nati per Leggere il punto di partenza, sono:

1. **DA FARE RETE A COPROGETTARE:** l'azione Fare rete, il percorso di formazione e confronto che coinvolge i portatori di interesse del territorio sul tema cultura, prima infanzia e welfare culturale a livello provinciale, prosegue con un obiettivo di manutenzione della rete esistente e un suo allargamento, in particolare verso i soggetti degli ambiti dell'Ossola e del Cusio e con l'idea di passare dal "fare rete" alla coprogettazione, con un maggior coinvolgimento e una partecipazione più attiva nel progetto, in una logica di valorizzazione delle competenze,

2. **DA SPERIMENTARE A PARTECIPARE:** Per il 2024 il nostro progetto prevede, oltre a dare continuità alla sperimentazione con il terzo settore attivata nel 2023, un passo in più. L'idea è di lavorare a Verbania in un'ottica di integrazione di risorse e competenze, agganciando il nostro lavoro a quello di chi già pratica welfare comunitario e welfare culturale in alcuni quartieri della città di Verbania. Si prevede inoltre di esportare la sperimentazione a Domodossola.

3. **SOSTENERE:** Per il 2024 si prevede una specifica azione riferita alla coprogettazione di un percorso di sostegno alla genitorialità. Il percorso sarà costruito valorizzando e mettendo in dialogo le competenze presenti all'interno degli enti che nel territorio si occupano di 0/6 e di famiglie.

4. **NON SOLO LETTURA:** nel 2024 intendiamo proseguire con l'esperienza del programma Nati per Leggere VCO di promozione della lettura ad alta voce in famiglie con bambini 0-6 anni e promuovere la nascita e/o lo sviluppo di altri programmi di sostegno alla genitorialità responsiva quali Nati per la Musica (accreditamento nel 2023) e Nati per la Cultura.

Si intendono inoltre coinvolgere attivamente i partner culturali nella costruzione di un'offerta sempre più integrata, inclusiva, condivisa, di prossimità e a misura di famiglia.

5. **COMUNICARE:** nel 2024 proveremo a superare la frammentarietà e dispersività dell'offerta culturale e immaginare forme comunicative che arrivino a tutte/i e modalità in cui le progettualità e le iniziative si diano respiro a vicenda valorizzandosi ognuna per la propria specificità.

6. **MONITORARE E VALUTARE:** anche per il 2024 si porrà molta attenzione alla verifica

del grado di innovazione e dunque di cambiamento nell'offerta culturale realizzata e delle ricadute delle diverse azioni di progetto sul grado di coinvolgimento effettivo degli utenti target di progetto

4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?

L'azione più innovativa (Sperimentare) che ha l'obiettivo di coinvolgere, rendendole autonome, le famiglie fragili, nella prima annualità è stata circoscritta alla Città di Verbania. L'intenzione per il 2024 è di proseguire con l'azione sul territorio di Verbania, portandola in alcuni quartieri cittadini in sinergia con altre progettualità (in collaborazione con Società Cooperativa Sociale Xenia Onlus, Consorzio Link) che stanno già facendo un lavoro di sviluppo di comunità sugli stessi territori.

Si è scelto inoltre per il 2024 di estendere la sperimentazione a Domodossola tenendo conto di più aspetti:

- è un punto di riferimento dei servizi per la maggior parte della popolazione che vive nel territorio ossolano;
- il progetto Nati per Leggere nel 2023 ha raggiunto una maturità tale da poter permettere di sperimentare azioni innovative e mirate ad un pubblico specifico.

5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

Ambito sociale: emporio dei legami (market sociale), centri per le famiglie, quartieri cittadini (Sassonia, Sant'Anna, Intra Alta)

Ambito sanitario: ambulatori ospedalieri, consultori, ospedale

Ambito educativo: scuole dell'infanzia e asili nido

Ambito culturale: musei, giardini botanici, ludoteche, teatri, librerie

In generale nei luoghi di maggior frequentazione delle famiglie anche all'aperto: piazze, cortili, parchi pubblici, esercizi commerciali.

6. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)?

Si rimanda al punto 3 in cui sono dettagliate le azioni di progetto, in particolare alle azioni da Fare rete a coprogettare, da Sperimentare a Partecipare e Sostenere che mirano alla costruzione di linguaggi comuni e strategie di lavoro cooperativo, integrato e partecipativo.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti 154249

n. di nati/anno 876

n. dei bambini 0-6 anni dell'area 6479

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2005

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto: Per alcune delle attività si richiede la prenotazione on line sul sito [www.bibliotechevco.it](http://www.bibliotechevco.it)

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? sì

**per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito: [www.bibliotechevco.it](http://www.bibliotechevco.it)**

